

TT EMERGING MARKETS UNCONSTRAINED FUND

**Supplemento al Prospetto datato 14 giugno 2016
per TT INTERNATIONAL FUNDS PLC**

Questo Supplemento contiene informazioni specifiche su TT Emerging Markets Unconstrained Fund (il “Fondo”), un comparto della Società, fondo a ombrello con separazione patrimoniale fra i comparti e società d’investimento a capitale variabile disciplinata dalle leggi dell’Irlanda ed autorizzata dalla Banca Centrale.

Il presente Supplemento fa parte integrante del Prospetto datato 14 giugno 2016, contestualmente al quale deve essere letto. L’investimento nel Fondo non deve costituire una quota significativa di un portafoglio-titoli e potrebbe non essere opportuno per tutti gli investitori.

Gli Amministratori di TT International Funds PLC i cui nomi figurano nel capitolo del Prospetto intitolato **Gli Amministratori della Società** si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento. In coscienza e in fede, gli Amministratori (che hanno usato tutta la diligenza necessaria allo scopo) ritengono che tali informazioni siano coerenti con i fatti cui si riferiscono e non omettano nulla che potrebbe alterarne il senso. Gli Amministratori si assumono ogni responsabilità al riguardo.

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto avranno lo stesso significato quando utilizzati nel presente Supplemento, a meno che il contesto non richieda altrimenti.

1 luglio 2016

Obiettivo e Politiche d'investimento

Obiettivo d'investimento:

L'obiettivo d'investimento del Fondo è produrre una crescita di capitale nel lungo termine.

Politiche d'investimento:

Il Fondo persegue il proprio obiettivo di investimento investendo in un portafoglio diversificato composto prevalentemente da titoli azionari ed equivalenti come:

- certificati di deposito, American Depositary Receipt, Global Depositary Receipt;
- titoli di partecipazione a singoli titoli e ad indici (ossia titoli emessi da banche o intermediari il cui rendimento - positivo o negativo - riflette la performance delle azioni o dell'indice sottostanti; questi strumenti non contengono derivati incorporati, permettono di partecipare alla performance delle azioni o degli indici sottostanti senza possederli direttamente e generalmente sono utilizzati per ottenere un'esposizione a mercati nei quali gli accordi di regolamento sono difficili); oppure
- altri titoli aventi come sottostante le azioni, ossia equity linked note (non contenenti derivati incorporati), swap su azioni interamente finanziati e obbligazioni convertibili

negoziati o i cui rispettivi titoli sottostanti siano compresi nei paesi dell'indice MSCI Emerging Markets Horizon o nell'indice MSCI Emerging Markets e che il Gestore degli Investimenti ritiene possiedano solide prospettive di crescita sostenibile e rappresentino valore sotto forma di attività e redditi.

Benché il Fondo possa investire anche in titoli correlati alle azioni come warrant, obbligazioni convertibili, *future* e opzioni, non si prevede che ciò incida sensibilmente sulla leva finanziaria o sulla volatilità del Fondo. Tuttavia, quando il Fondo è sottoposto a leva finanziaria in conseguenza dell'investimento in tali titoli, la leva non deve superare il 100% del Valore patrimoniale netto del Fondo (conformemente con la sezione 5.3 del capitolo FONDI - Limitazioni all'investimento del Prospetto).

Il Fondo può investire in titoli obbligazionari a reddito fisso ibridi e convertibili, a tasso fisso e variabile, che comprenderanno titoli obbligazionari non-investment grade di emittenti societari e pubblici di tutto il mondo (ma non più del 5% del patrimonio netto del Fondo può essere investito in tali titoli).

Il Fondo può acquistare e vendere *future* e opzioni (comprese opzioni su *future*, opzioni su indici ed ETF (che possono essere valori mobiliari o organismi d'investimento collettivo) e stock option), allo scopo di perseguire l'obiettivo d'investimento e ottenere un'esposizione agli strumenti e all'Indice sopra elencati, nonché ai fini una gestione efficiente del portafoglio come di seguito descritto. La vendita di un contratto *future* instaura un obbligo del venditore a consegnare il tipo di strumento finanziario indicato nel contratto nel mese di consegna pattuito e al prezzo definito. L'acquisto di un contratto *future* instaura un obbligo dell'acquirente a pagare e ricevere in consegna il tipo di strumento finanziario indicato nel contratto nel mese di consegna pattuito e al prezzo definito. Un'opzione call su un titolo è un contratto che conferisce all'acquirente, a fronte del versamento di un premio, il diritto ad acquistare i titoli sottostanti l'opzione, al prezzo di esercizio specificato, in qualsiasi

momento durante la vita dell'opzione stessa. Il sottoscrittore (venditore) dell'opzione call, che riceve il premio, ha l'obbligo, all'atto dell'esercizio dell'opzione, di consegnare i titoli sottostanti a fronte del pagamento del prezzo esercizio. Un'opzione put è un contratto che conferisce all'acquirente, a fronte del versamento di un premio, il diritto a vendere i titoli sottostanti, al prezzo di esercizio specificato, in qualsiasi momento durante la vita dell'opzione stessa. Il sottoscrittore dell'opzione put, che riceve il premio, ha l'obbligo, all'atto dell'esercizio dell'opzione, di acquistare i titoli sottostanti al prezzo di esercizio specificato.

Il Fondo può partecipare a offerte pubbliche iniziali di azioni o titoli legati alle azioni delle categorie suddette se il Gestore degli Investimenti lo ritiene opportuno. Il Fondo può anche investire indirettamente (fino al 5% del suo patrimonio netto) in tali titoli attraverso partecipazioni in organismi di investimento collettivo a capitale variabile che rispettano l'Articolo 3(2) dei Regolamenti.

Il Fondo può detenere liquidità a carattere accessorio, di cui fino al 10% del patrimonio netto del Fondo in contanti (limite da non applicarsi nel caso in cui i contanti vengano detenuti per agevolare riscatti di importo significativo). Inoltre, fino al 5% del patrimonio netto del Fondo può essere investito in titoli azionari che siano quotati o negoziati sul livello 1 o 2 della Borsa di Mosca.

I warrant ed i titoli ibridi (comprese le obbligazioni convertibili) in cui investe il Fondo possono incorporare derivati e/o leva finanziaria.

Il Gestore degli Investimenti utilizza principalmente una strategia "bottom-up" nella costruzione del portafoglio; utilizza anche un approccio "top-down" per identificare temi che rappresentino un'opportunità di investimento o per escludere aree ad alto rischio.

Le azioni, i titoli equivalenti e gli strumenti correlati sono selezionati sulla base di un processo di investimento rigoroso e sistematico che si propone di:

- identificare società con valutazioni interessanti in considerazione delle loro prospettive patrimoniali e reddituali;
- verificare l'opportunità dell'investimento attraverso più fonti diversificate; e
- identificare il fattore che stimolerà la creazione di valore.

Questo processo consente al Gestore degli Investimenti di investire risorse sia nella crescita che nel valore, ricercando opportunità attraenti ovunque si presentino.

Limitazioni all'investimento

Si applicheranno le limitazioni generali all'investimento specificate nel capitolo "Fondi – Limitazioni all'Investimento" del Prospetto.

Gestione efficiente del Portafoglio

Il Fondo può utilizzare *future*, opzioni (incluse opzioni su *future*, opzioni su indici ed ETF – che a loro volta possono essere valori mobiliari oppure organismi d’investimento collettivo – e stock option), contratti a pronti e a termine su valute e swap a scopo di copertura e per un’efficiente gestione del portafoglio, subordinatamente alle relative restrizioni indicate nel Prospetto alle voci “Limitazioni all’investimento” e “Gestione efficiente del Portafoglio”. I *future* saranno utilizzati principalmente per la copertura di posizioni esistenti. Inoltre in mercati in fase di ribasso potranno essere venduti *future* sugli indici anziché azioni per facilitare una raccolta di liquidità più rapida e meno costosa per il Fondo. Le opzioni saranno utilizzate per la copertura di posizioni esistenti. I contratti a pronti e a termine su valute possono essere utilizzati per la copertura, compresa la copertura incrociata, dell’esposizione valutaria del Fondo, in qualunque valuta in cui gli investimenti siano altrimenti permessi. Si ricorda agli investitori che il rendimento del Fondo può essere fortemente influenzato dalle variazioni dei tassi di cambio poiché le posizioni valutarie detenute dal Fondo potrebbero non corrispondere alle posizioni in titoli detenute dal Fondo. È possibile acquistare swap anziché investire nelle azioni sottostanti come modalità più conveniente per ottenere un’esposizione a tali azioni. La liquidità degli swap deve essere pari a quella delle azioni sottostanti. Gli swap comportano un rischio generico analogo ai *future*, oltreché un rischio di controparte e un rischio legale, in quanto è possibile che la controparte non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento, il che comporterebbe una perdita irrecuperabile per il Fondo; è inoltre possibile che una modifica nelle normative del mercato non sia esplicitamente contemplata nel contratto applicabile, il che potrebbe dare luogo a controversie legali. Sebbene sia possibile utilizzare swap e *future* per ottenere una leva finanziaria, il Gestore degli Investimenti non utilizzerà la leva finanziaria nell’ambito della sua strategia d’investimento, se non laddove la leva sia incorporata in warrant, obbligazioni convertibili, *future* e opzioni. Quando il Fondo è sottoposto a leva finanziaria in conseguenza dell’investimento in tali titoli, la leva non deve superare il 100% del Valore patrimoniale netto del Fondo.

Il Fondo può assumere posizioni sia lunghe che corte, e si prevede che si mantenga in generale entro la forbice 20% lungo e 20% corto del Valore Patrimoniale Netto in termini netti.

Quotazione

Non è stata presentata domanda di ammissione delle Azioni in alcuna borsa.

Finanziamenti

Nel rispetto delle disposizioni generali riportate nel Prospetto al capitolo “Fondi – Poteri di indebitamento e di concessione di finanziamenti”, il Fondo può prendere provvisoriamente in prestito un ammontare non superiore al 10% del suo patrimonio netto.

Profilo di un investitore tipo

Il Fondo è indicato per investitori che mirano ad accrescere il loro capitale nel lungo periodo investendo in un portafoglio di azioni emergenti, e che sono disposti ad accettare un certo grado di volatilità, soprattutto per brevi periodi.

Fattori di rischio

Investimento in Russia

Fino al 5% del patrimonio netto del Fondo può essere investito in azioni negoziate in Russia. Di conseguenza, per i suoi investimenti in titoli russi si applicano a questo Fondo i seguenti fattori di rischio, che potrebbero non costituire un elenco esaustivo, relativamente agli investimenti in titoli negoziati in Russia.

Rischi di natura politica ed economica

Storicamente, questo mercato non ha dato prova di stabilità né offre alcuna garanzia di stabilità futura. Il carattere emergente del sistema politico russo, nella sua forma democratica attuale, lo espone maggiormente ad un possibile collasso in caso di instabilità economica o disordini sociali. La natura dinamica dell'ambiente politico può rendere incerto il futuro. Le infrastrutture economiche sono scarse e il paese presenta un elevato livello di debito estero e interno. Le normative fiscali sono ambigue e poco chiare, e sussiste il rischio di imposizione di tasse arbitrarie o onerose a causa della mancanza di un regime fiscale equo ed economicamente razionale.

Rischi commerciali e di credito

Le banche e gli altri sistemi finanziari non sono pienamente sviluppati e regolamentati, e di conseguenza tendono ad essere difficilmente valutabili e a presentare bassi livelli di rating. Il contesto imprenditoriale è caratterizzato dalla massiccia presenza della criminalità organizzata e della corruzione, mentre fallimenti ed insolvenze sono diffusi dal momento che le imprese stanno imparando a operare nel nuovo contesto. Nelle operazioni liquide, su titoli e altri investimenti, il rischio di insolvenza di intermediari, controparti e altri soggetti terzi è elevato. Lo stesso può dirsi per gli emittenti che presentano un elevato rischio di insolvenza. L'assicurazione è costosa e difficile da ottenere, alla luce della volatilità del contesto commerciale.

Rischi di liquidità

Gli investimenti esteri sono soggetti a restrizioni in materia di rimpatrio e convertibilità della valuta. Il rublo è convertibile solo internamente e il valore degli investimenti può essere influenzato dalle fluttuazioni dei tassi di cambio disponibili e dalle disposizioni in materia di controllo dei cambi. In alcuni casi, il rimpatrio degli utili può essere soggetto a restrizioni. A causa dello scarso sviluppo del sistema bancario possono verificarsi notevoli ritardi nel trasferimento di fondi, nella conversione di rubli in altre valute e nella rimessa di fondi fuori dalla Russia.

Rischi legali e normativi

Il sistema giuridico russo è in continua evoluzione e non presenta un grado di sviluppo analogo a quello di un paese occidentale. Si basa su un codice civile privo di una giurisprudenza pregressa. Il quadro normativo è talvolta incerto poiché il diritto generale può includere il codice civile, atti legislativi, decreti presidenziali e risoluzioni ministeriali. Il codice, le leggi, i decreti e le risoluzioni ("la Normativa") sono emanati in tempi diversi e non sono necessariamente coerenti. L'emanazione della Normativa non è sempre al passo con gli sviluppi del mercato e può quindi creare ambiguità e incoerenze.

Potrebbero non esistere norme che disciplinino gli investimenti mobiliari oppure le norme esistenti potrebbero essere interpretate ed applicate in maniera arbitraria o incoerente. Può sussistere un rischio di conflitto tra le norme e le regolamentazioni degli enti locali, regionali e nazionali. Il concetto di diritti e controlli relativi alla proprietà azionaria può restare inapplicato o risultare inapplicabile. L'indipendenza dei giudici dall'influenza economica, politica o nazionale è sostanzialmente non dimostrata e tribunali e giudici non sono conoscitori esperti di diritto commerciale e societario. La tutela dei diritti degli investitori esteri in sede giudiziaria può non essere garantita in caso di violazione delle leggi, dei regolamenti o dei contratti locali.

L'organismo di regolamentazione del mercato mobiliare, la Commissione Federale sui Mercati Finanziari, è stato fondato nel 1994 ed è responsabile della supervisione dei soggetti operanti nel mercato, tra cui i conservatori dei registri. Tuttavia, il monitoraggio e l'applicazione degli obblighi relativi ai conservatori dei registri sono difficili a causa della dispersione geografica nonché dell'interpretazione e dell'applicazione incoerente delle normative.

Rischi operativi

Qualità di azionista di titoli: il rischio dell'azionista è un rischio significativo per gli investimenti azionari in Russia. Per esempio, le azioni sono dematerializzate e l'unica prova giuridica della proprietà è il nome dell'azionista iscritto nel registro della società. Il concetto di dovere fiduciario dell'organo direttivo della società è generalmente inesistente. Pertanto, gli azionisti possono subire una diluizione o una perdita degli investimenti, a causa di modifiche arbitrarie nel registro degli azionisti della società, con poca o nessuna possibilità di ricorso o di rivalsa legale. Le leggi e le normative locali potrebbero non vietare né limitare il potere degli organi direttivi di una società di apportare modifiche sostanziali alla struttura della società, senza il consenso degli azionisti. La legislazione che vieta le attività di insider trading è scarsamente evoluta.

Compensazione e liquidazione: le liquidazioni in Russia non sono di tipo DVP (consegna contro pagamento). Per la liquidazione di azioni, i pagamenti avvengono di solito su piazza estera in USD dopo la re-iscrizione delle azioni nei libri della società o del suo conservatore del registro. Tuttavia, l'unica prova della registrazione è un "estratto" della società, che è una fotocopia della pagina pertinente tratta dal registro e indicante il nome del nuovo azionista. L'estratto non ha valore giuridico per stabilire la proprietà nel caso di una perdita.

Trasparenza: le regole che disciplinano la corporate governance potrebbero non esistere o essere poco sviluppate ed offrire scarsa tutela agli azionisti di minoranza. Gli obblighi in materia di divulgazione e rendicontazione non sono ai livelli dei paesi occidentali sviluppati. I principi contabili generalmente utilizzati in Russia non rispettano gli standard internazionali e in molti casi possono essere basati sul principio di cassa anziché sul principio della competenza contabile. La qualità, l'affidabilità e la disponibilità di informazioni su imprese in Russia sono inferiori a quelle della maggior parte dei mercati occidentali.

A causa di questi e altri rischi insiti in Russia, i servizi di deposito disponibili in Russia non rispettano gli stessi standard in essere nei mercati sviluppati. Come avviene con tutti i mercati e i rischi, un investitore deve valutare e accettare questi rischi al momento di investire nel Fondo.

Mercati Emergenti

Il Fondo investirà in attivi dei mercati emergenti. L'investimento nei mercati emergenti comporta rischi aggiuntivi e valutazioni particolari di norma non associate agli investimenti in altre economie o mercati finanziari più consolidati. Tali rischi possono comprendere (i) maggior rischio di nazionalizzazione o di esproprio delle attività o di imposte confiscatorie; (ii) maggior incertezza sociale, economica e politica, inclusi eventi bellici; (iii) maggior dipendenza dalle esportazioni e conseguente peso del commercio internazionale; (iv) maggior volatilità, minor liquidità e capitalizzazione ridotta dei mercati finanziari; (v) maggior volatilità dei tassi di cambio; (vi) maggior rischio di inflazione; (vii) maggiori controlli sugli investimenti esteri e limitazioni al rimpatrio dei capitali investiti e minori possibilità di conversione delle monete locali in altre valute; (viii) maggior probabilità di azioni governative volte ad interrompere il sostegno dei programmi di riforma economica o ad imporre una pianificazione economica centralizzata; (ix) differenze nei criteri di certificazione e nei principi contabili con la conseguente indisponibilità di informazioni importanti sugli emittenti; (x) regolamentazione meno estesa dei mercati finanziari; (xi) periodi di liquidazione più lunghi per le operazioni in titoli e accordi di compensazione e custodia meno affidabili; e (xii) diritto societario meno sviluppato in materia di obblighi fiduciari dei funzionari e degli amministratori nonché in tema di tutela degli azionisti.

Rischio legato a strumenti derivati

Liquidità: qualora il Fondo acquisisca o valuti titoli su mercati over-the-counter, non sussiste alcuna garanzia che il Fondo sia in grado di realizzare tali titoli ad un prezzo maggiore a causa della natura del mercato over-the-counter e della tendenza a presentare una liquidità limitata e una volatilità dei prezzi relativamente elevata.

Rischio di controparte: Il Fondo può presentare un'esposizione creditizia verso controparti in virtù delle posizioni di investimento in opzioni e in tassi di cambio a pronti e a termine e di altri contratti detenuti dal Fondo. Qualora una controparte non ottemperi ai suoi obblighi e ritardi o impedisca l'esercizio dei diritti del Fondo in relazione agli investimenti in portafoglio, il Fondo può registrare una svalutazione della sua posizione, può perdere reddito e incorrere in costi per far valere i propri diritti.

Rischio di regolamento: il rischio che la controparte di un Fondo non riesca a rispettare i termini di un contratto al momento del pagamento. Il rischio di regolamento può essere associato al rischio di insolvenza al momento del pagamento e agli eventuali scarti temporali nel regolamento fra le parti.

Rischi politici, legali e/o normativi: il valore del patrimonio del Fondo può risentire negativamente delle incertezze, come per esempio sviluppi politici ed economici internazionali, cambiamenti delle condizioni di mercato, delle politiche governative o delle prescrizioni legali, regolamentari o fiscali o ancora in caso di applicazione inattesa di una legge o di un regolamento, oppure perché i contratti non sono giuridicamente vincolanti o documentati correttamente.

Rischio di base: Il rischio che i derivati non siano perfettamente o altamente correlati o allineati ai titoli sottostanti di riferimento che dovrebbero replicare. Di conseguenza, l'uso da

parte del Gestore degli Investimenti di tecniche derivate può non essere sempre un mezzo efficace e, talvolta, potrebbe risultare controproducente per gli obiettivi di investimento del Fondo.

I fattori generali di rischio descritti alla voce “Fattori di Rischio” del Prospetto si applicano al Fondo.

Aspetti generali

Nessuna copertura della Valuta della Classe

La Valuta Base del Fondo è il dollaro statunitense (USD). Nel Fondo sono disponibili anche classi di Azioni denominate in Euro e Sterline. Il Gestore degli Investimenti non intende coprire l'esposizione valutaria dei detentori di classi di Azioni denominate in Euro e Sterline rispetto alla Valuta Base. In tali circostanze, queste classi di Azioni saranno esposte alle fluttuazioni tra la Valuta della Classe e la Valuta Base. In sede di sottoscrizione, rimborso, scambio e distribuzioni dalle classi di Azioni espresse in Euro o Sterline, le conversioni verranno effettuate nella Valuta Base al tasso di cambio prevalente. Il valore delle classi di Azioni denominate in Euro o Sterline è soggetto ad un rischio di cambio rispetto alla Valuta Base.

Rischio valutario

Il rendimento di alcune classi di Azioni può risentire fortemente delle variazioni dei tassi di cambio poiché le posizioni valutarie detenute dal Fondo potrebbero non corrispondere alle posizioni in titoli detenute dal Fondo. Inoltre, il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà calcolato nella Valuta Base del Fondo, mentre gli investimenti del Fondo saranno acquisiti in un ampio ventaglio di valute, alcune delle quali possono essere influenzate da movimenti valutari di natura più volatile rispetto a quelle dei paesi sviluppati e non essere liberamente convertibili. La copertura dalla conseguente esposizione al rischio di cambio potrebbe non risultare possibile o praticabile e in taluni casi il Gestore degli Investimenti potrebbe ritenere opportuno non effettuare alcuna copertura da tale rischio.

Informazioni chiave per le operazioni di compravendita

Valuta Base del Fondo

USD

Giorno lavorativo

Un giorno, diverso dal sabato o dalla domenica, in cui le banche sono aperte al pubblico a Dublino e a Londra.

Giorno di Negoziazione

Salvo quanto diversamente stabilito dagli Amministratori e comunicato in un Supplemento, ogni Giorno lavorativo è un Giorno di Negoziazione, tranne quando la determinazione del

Valore Patrimoniale Netto sia stata temporaneamente sospesa nelle circostanze indicate nel capitolo “Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto” nel Prospetto.

Termine ultimo di negoziazione

In relazione ad un Giorno di Negoziazione, le ore 12.00 (ora irlandese) del Giorno lavorativo immediatamente precedente un Giorno di Negoziazione.

La Valuta della Classe, gli Investimenti iniziali minimi, gli Investimenti successivi minimi, nonché gli Investimenti minimi per ciascuna classe di Azioni sono indicati nella tabella che segue. Gli Amministratori potranno ridurre gli Investimenti iniziali minimi, gli Investimenti successivi minimi e gli Investimenti minimi applicabili a una classe di Azioni. Gli Azionisti saranno informati in merito alla riduzione di Investimenti iniziali minimi, Investimenti successivi minimi e Investimenti minimi. Il Prezzo di emissione iniziale, il Periodo di offerta iniziale, la Commissione annuale di gestione e l'Indice di spesa totale per ciascuna classe di Azioni sono parimenti indicati nella tabella che segue.

Classe di Azioni	Valuta della Classe	Investimenti iniziali minimi e successivi		Investimento minimo	Prezzo di Emissione iniziale	Periodo di Offerta Iniziale	Azioni di Distribuzione/ Capitalizzazione	Comm.ne annuale di gestione ¹	Indice di spesa totale
		USD	USD						
Azioni di Classe A1	USD	USD 3.000.000	USD 100.000	USD 3.000.000	Le Azioni di Classe A1 e A2 sono emesse al loro Valore Patrimoniale Netto per Azione del Giorno di Negoziazione interessato	Le Azioni di Classe A1 e A2 sono sempre disponibili per la sottoscrizione in ogni Giorno di Negoziazione	Distribuzione Capitalizzazione	1,00%	1,50%
Azioni di Classe A2									
Azioni di Classe B1*	USD	USD 10.000	USD 10.000	USD 10.000	USD 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Distribuzione Capitalizzazione	1,50%	2,00%
Azioni di Classe B2*									

¹ O altro importo stabilito dalla Società e, qualora un incremento dell'importo provochi un superamento del Indice di Spesa Totale, con l'approvazione preventiva e la comunicazione agli Azionisti.

Classe di Azioni	Valuta della Classe	Investimenti iniziali minimi e successivi		Investimento minimo	Prezzo di Emissione iniziale	Periodo di Offerta Iniziale	Azioni di Distribuzione/ Capitalizzazione	Comm.ne annuale di gestione ¹	Indice di spesa totale
Azioni di Classe C1	Sterlina	£ 3.000.000	£ 100.000	£ 3.000.000	£ 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Distribuzione	1,00%	1,50%
Azioni di Classe C2							Capitalizzazione		
Azioni di Classe D1	Euro	€ 3.000.000	€ 100.000	€ 1.000.000	€ 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Distribuzione	1,50%	2,00%
Azioni di Classe D2							Capitalizzazione		
Azioni di Classe E1	Euro	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Capitalizzazione	1,00%	1,50%
Azioni di Classe E2							Distribuzione		
Azioni di Classe F1*	Sterlina	£ 10.000	£ 10.000	£ 10.000	£ 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Distribuzione	1,50%	2,00%
Azioni di Classe F2*							Capitalizzazione		
Azioni di Classe G*	USD	USD 10.000	USD 10.000	USD 10.000	USD 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Capitalizzazione	1,00%	1,50%
Azioni di Classe H*	Sterlina	£ 10.000	£ 10.000	£ 10.000	£ 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Capitalizzazione	1,00%	1,50%

Classe di Azioni	Valuta della Classe	Investimenti iniziali minimi e successivi		Investimento minimo	Prezzo di Emissione iniziale	Periodo di Offerta Iniziale	Azioni di Distribuzione/ Capitalizzazione	Comm.ne annuale di gestione ¹	Indice di spesa totale
Azioni di Classe I*	Euro	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10	Dalle 9.00 (ora irlandese) del 15 giugno 2016 alle 17.00 (ora irlandese) del 14 dicembre 2016	Capitalizzazione	1,00%	1,50%

* Le Azioni di Classe B1, B2, F1, F2, H e I sono disponibili soltanto per il tramite dei sub-distributori periodicamente approvati dal Distributore.

Il Periodo di Offerta Iniziale per ciascuna classe di Azioni può essere accorciato o prolungato dagli Amministratori previa comunicazione alla Banca Centrale. Dopo il Periodo di Offerta Iniziale, ogni classe di Azioni è sempre disponibile per la sottoscrizione.

Commissione d'Ingresso

La Società potrà applicare una Commissione d'Ingresso alla sottoscrizione delle Azioni nella misura massima dello 0,40% (o percentuale inferiore che gli Amministratori potranno stabilire) del Valore Patrimoniale Netto per Azione. L'ammontare di questa commissione sarà fissato dagli Amministratori o dal Gestore degli Investimenti i quali potranno rinunciare e rifletterà, a loro o a suo giudizio, le commissioni di intermediazione, le imposte di bollo, le imposte sui trasferimenti e le altre spese sostenute per convertire la liquidità o altri beni in investimenti per il Fondo a seguito delle sottoscrizioni. La Commissione d'Ingresso per le sottoscrizioni potrà essere prelevata riducendo il numero di Azioni che sarebbero spettate al sottoscrittore a seguito dell'acquisto.

Commissione di Riscatto

La Società potrà applicare una Commissione di Riscatto al riscatto delle Azioni nella misura massima del 2,00% (o percentuale inferiore che gli Amministratori potranno stabilire) del Valore Patrimoniale Netto per Azione. L'ammontare di questa commissione sarà fissato dagli Amministratori o dal Gestore degli Investimenti i quali potranno rinunciare e rifletterà, a loro o a suo giudizio, le commissioni di intermediazione, le imposte di bollo, le imposte sui trasferimenti e le altre spese sostenute per convertire gli investimenti in liquidità o altri beni per il Fondo a seguito dei riscatti.

Commissione di Conversione

La Società potrà applicare una Commissione di Conversione alla conversione delle Azioni nella misura massima dello 0,40% (o percentuale inferiore che gli Amministratori potranno stabilire) del Valore Patrimoniale Netto per Azione. L'ammontare di questa commissione sarà fissato dagli Amministratori o dal Gestore degli Investimenti i quali potranno rinunciare e rifletterà, a loro o a suo giudizio, le commissioni di intermediazione, le imposte di bollo, le imposte sui trasferimenti e le altre spese sostenute per convertire la liquidità o altri beni in investimenti per il Fondo a seguito delle conversioni. La Commissione di Conversione

applicata alle conversioni potrà essere prelevata riducendo il numero di Azioni che sarebbero spettate al sottoscrittore a seguito della conversione.

Data di Regolamento

Per le richieste di sottoscrizione, entro due Giorni Lavorativi dal Giorno di Negoziazione interessato. Per le domande di sottoscrizione che rappresentino una quota pari o superiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, al momento della richiesta stessa, i fondi disponibili dovranno pervenire entro le ore 15.00 (ora irlandese) nel Giorno di Negoziazione (o altro orario o altro giorno stabilito dagli Amministratori o dal Gestore degli Investimenti per loro conto), altrimenti la domanda sarà trattata il Giorno di Negoziazione successivo alla ricezione dei fondi disponibili.

Nel caso di richieste di riscatto o rimborso, di norma tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno di Negoziazione che segue la ricezione della documentazione relativa al riscatto debitamente compilata e firmata, e a condizione che l'Agente Amministrativo abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria.

Momento di Valutazione

Chiusura giornaliera nel mercato di riferimento del Giorno di Negoziazione in oggetto.

Valore Patrimoniale Netto Minimo del Fondo

USD 3.000.000 (gli Amministratori possono discrezionalmente autorizzare importi inferiori).

Accoglienza e rifiuto di domande di sottoscrizione

Gli Amministratori possono a propria assoluta discrezione rifiutarsi di accettare una domanda di sottoscrizione di azioni della Società o di un Fondo, oppure accettarla in tutto o in parte.

Commissioni e Spese

Commissioni del Gestore degli Investimenti, del Depositario, dei subdepositari, del Distributore e dell'Agente Amministrativo.

Il Gestore degli Investimenti avrà diritto a ricevere dalla Società una commissione annuale di gestione specificata nella tabella precedente. Il Gestore degli Investimenti avrà altresì diritto a ricevere dalla Società il rimborso dei costi e delle spese ragionevolmente sostenute nell'espletamento delle sue funzioni. Tali commissioni matureranno e saranno calcolate ogni Giorno di Negoziazione e saranno pagate mensilmente in via posticipata. Salvo che per le Azioni di Classe G, H e I, il Gestore degli Investimenti può retrocedere una parte delle commissioni che ha ricevuto a favore di un investitore e può differenziare a seconda degli investitori l'importo di tale retrocessione. Inoltre, salvo che per le Azioni di Classe G, H e I, il Gestore degli Investimenti può pagare commissioni di vendita e/o retrocedere una parte delle commissioni che ha ricevuto a favore di un broker, di un distributore, di un consulente finanziario e/o di una piattaforma d'investimento. Le Azioni di Classe G, H e I possono essere offerte solamente attraverso alcuni grandi distributori e/o piattaforme che offrono servizi di consulenza e/o collegati agli investitori retail con accordi distinti, incaricati di volta

in volta dal Gestore degli Investimenti, e/o secondo quanto deciso diversamente dalla Società e/o dal Gestore degli Investimenti a loro sola discrezione.

Le commissioni e le spese di cui al presente capitolo saranno soggette alla soglia massima sopra specificata.

Il Depositario ha il diritto di prelevare dagli attivi del Fondo una commissione annuale che non superi lo 0,50% del patrimonio netto del Fondo, ferma restando una soglia minima di USD 10.000 all'anno (più le eventuali imposte applicabili). Questa commissione matura ed è calcolata ogni Giorno di Negoziazione e viene pagata mensilmente in via posticipata. Il Depositario ha altresì il diritto di addebitare al Fondo tutte le commissioni dei subdepositari e tutti gli oneri di transazione concordati, alle normali condizioni di mercato, unitamente alle spese vive (più le eventuali imposte applicabili) che debba ragionevolmente sostenere per conto di tale Fondo nell'espletamento delle proprie funzioni ai sensi del Contratto di Deposito, da pagarsi mensilmente in via posticipata.

L'Agente Amministrativo ha il diritto di prelevare dagli attivi del Fondo una commissione annuale che non superi lo 0,06% del patrimonio netto del Fondo, ferma restando una soglia minima di USD 39.000 all'anno (più le eventuali imposte applicabili). Questa commissione matura ed è calcolata ogni Giorno di Negoziazione e viene pagata mensilmente in via posticipata. L'Agente Amministrativo ha altresì il diritto di addebitare al Fondo tutte le commissioni concordate e gli oneri di transazione, alle normali condizioni di mercato, unitamente alle spese vive (più le eventuali imposte applicabili) che debba ragionevolmente sostenere per conto del Fondo nell'espletamento delle proprie funzioni ai sensi del Contratto di Amministrazione, da pagarsi mensilmente in via posticipata.

Il Distributore non avrà il diritto di ricevere una commissione o un rimborso dalla Società per i costi e le spese vive sostenute in relazione ai servizi resi in qualità di distributore delle Azioni del Fondo.

Il costo per la costituzione del Fondo, per ottenere l'autorizzazione da ogni autorità, ente regolamentare o altro organismo, quotare le Azioni sulla Borsa Valori irlandese, le spese di commissioni di registrazione, per la preparazione e la stampa del presente Supplemento, i costi di commercializzazione e gli onorari di tutti i professionisti ad essa relativi, secondo le previsioni, non dovrebbero superare USD 25.410,04, e saranno sostenuti dal Fondo ed ammortizzati durante i primi cinque anni di operatività del Fondo (o nel più breve periodo eventualmente deciso dagli Amministratori a loro discrezione).

Il presente capitolo deve essere letto unitamente al capitolo intitolato "Commissioni e Spese" del Prospetto.

Come Acquistare le Azioni

La richiesta iniziale di Azioni deve essere effettuata utilizzando il Modulo di Sottoscrizione da inoltrare all'attenzione dell'Agente Amministrativo della Società, per iscritto o via fax (seguito tempestivamente dal Modulo di Sottoscrizione originale e dalla documentazione necessaria per le verifiche in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro), affinché l'Agente Amministrativo possa riceverla entro e non oltre il Termine Ultimo di Negoziazione

per il Giorno di Negoziazione interessato. Ogni ulteriore richiesta può essere inviata via fax o a mezzo lettera.

Le richieste via fax saranno trattate come ordini definitivi anche se non confermate successivamente per iscritto e nessuna richiesta potrà essere revocata dopo l'accettazione da parte dell'Agente Amministrativo.

Ciascun investitore del Fondo dovrà rispettare (a discrezione del Gestore degli Investimenti, per conto degli Amministratori) l'Investimento Minimo a seguito di riscatto parziale, conversione o trasferimento di Azioni.

Salvo quanto diversamente accordato dagli Amministratori, il pagamento delle Azioni del Fondo deve pervenire entro la Data di Regolamento in fondi disponibili nella Valuta Base indicata nel Modulo di Sottoscrizione.

Il presente capitolo deve essere letto unitamente al capitolo intitolato "Sottoscrizione di Azioni" del Prospetto.

Come Vendere le Azioni

Le richieste di vendita di Azioni devono essere inoltrate all'attenzione dell'Agente Amministrativo della Società per iscritto o via fax. Le richieste ricevute entro e non oltre il Termine Ultimo di Negoziazione saranno eseguite nel Giorno di Negoziazione di riferimento. Le domande di riscatto inviate via fax saranno trattate come ordini definitivi. Una volta presentata, una domanda di riscatto non potrà essere revocata senza il consenso degli Amministratori.

L'importo dovuto per il riscatto delle Azioni di una classe del Fondo sarà normalmente pagato entro la Data di Regolamento mediante bonifico sul conto bancario specificato nel Modulo di Sottoscrizione o successivamente comunicato per iscritto all'Agente Amministrativo. Il pagamento dei proventi del riscatto avverrà solo alla ricezione da parte dell'Agente Amministrativo del Modulo di Sottoscrizione originale e della relativa documentazione allegata, nonché di eventuale documentazione per il riscatto, e a condizione che siano state rispettate tutte le procedure di contrasto del riciclaggio di denaro.

Nessun Azionista avrà il diritto di realizzare una parte soltanto della sua partecipazione in una classe del Fondo ove tale realizzo determinasse una riduzione delle sue Azioni in tale classe al di sotto dell'Investimento minimo.

Lo Statuto contiene disposizioni speciali qualora una domanda di riscatto inviata da un'Azionista comporti un riscatto superiore al 5% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in circolazione del Fondo in un Giorno di Negoziazione; dette disposizioni sono riassunte nel capitolo "Riscatto di Azioni" del Prospetto.

Gli Amministratori hanno il diritto di limitare il numero di Azioni del Fondo riscattate in un Giorno di Negoziazione alle Azioni che rappresentino il 10% del Valore Patrimoniale Netto totale delle Azioni del Fondo circolanti nel medesimo Giorno di Negoziazione. I riscatti effettuati in quel Giorno di Negoziazione avverranno su base proporzionale, con le modalità descritte nel capitolo "Riscatto di Azioni" del Prospetto.

Il presente capitolo deve essere letto unitamente al capitolo intitolato “Riscatto di Azioni” del Prospetto.

Varie

TT International (Hong Kong) Limited agisce come sub-gestore degli investimenti del Fondo.

Attualmente, la Società comprende altri otto Fondi, ovvero il TT Euro Zone Equity Fund, il TT European Equity Fund, il TT UK Equity Fund, il TT Europe Ex-UK Equity Fund, il TT Global Equity Fund, il TT Asia-Pacific Equity Fund, il TT Emerging Markets Equity Fund e il TT European Long/Short Fund (ormai chiuso e non più disponibile alla sottoscrizione).